



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

AUTORIZZAZIONE N. 4S/ 2020

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2011, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- CONSIDERATO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 ss.mm.ii. recante la disciplina dei poteri e delle funzioni del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale;
- VISTI** gli artt. 16 e 18 della Legge 8 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n.132 del 06/02/2001 recante il Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle Autorità portuali e delle Autorità marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/1994.
- VISTO** il D.M.31 marzo 1995 n. 585 con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali;
- VISTO** il Decreto 16 dicembre 2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inerente il *"Recepimento della direttiva 2001/96/CE in materia di Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse"*;
- VISTA** l'ordinanza della Capitaneria di Porto di Ortona n. 02/2017 del 16/01/2017 avente oggetto la regolamentazione per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ortona;
- VISTA** l'Ordinanza presidenziale n. 29/2018 del 17/05/2018, recante conferma della vigenza delle Ordinanze già emanate dalla Capitaneria di Porto di Ortona, in precedenza competente;
- CONSIDERATO** che le vigenti autorizzazioni per l'espletamento delle operazioni e servizi portuali nel porto di Ortona sono scadute il 31/12/2019;
- VISTA** l'istanza del 30/11/2019 assunta al prot. di questo Ente ARR 12005 del 03/12/2019, in uno con la relativa documentazione allegata, nonché le successive modifiche ed integrazioni, da ultimo comunicate con lettera del



29/04/2020, assunta al prot dell'ADSP al n. ARR 5156 del 29/04/2020, trasmesse a questa Autorità di Sistema Portuale dal **sig. Sarchese Laurent Frederic**, nato il 24/04/1973 a Parigi (Francia) e residente ad Ortona (CH) in via Villagrande, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore della Società **Centro Investigativo Italiano S.r.l.** con sede in Ortona (CH), Via T. Grilli sn – 66026, al fine di ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento dei servizi complementari alle operazioni portuali consistenti in “**servizio di controllo uomini e mezzi**” nel porto di Ortona per l'anno 2020;

CONSIDERATO che, con Delibera n. 9 del 13/02/2020, il Comitato di Gestione ha espresso parere favorevole in ordine al rilascio delle autorizzazioni all'espletamento dei servizi portuali nel Porto di Ortona, all'impresa Centro Investigativo Italiano S.r.l. previa conferma del numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili ai sensi del citato art. 16 comma 7 l. 84/94;

PRESO ATTO che la società Centro Investigativo Italiano s.r.l. ha provveduto al versamento della somma di euro 615,98 quale canone per l'espletamento dei servizi portuali nonché al versamento di euro 10.000,00 quale deposito cauzionale in data 12/12/2019, ed infine ha presentato polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio della attività di Impresa Portuale;

PRESO ATTO che l'impresa ha presentato copia del documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81;

VISTI gli atti d'ufficio;

A U T O R I Z Z A

La Società **Centro Investigativo Italiano srl** con sede in Ortona (CH), Via T. Grilli snc – 66026 ad esercitare, nel porto di Ortona, per l'anno 2020, le seguenti tipologie di servizi: “**servizio di controllo uomini e mezzi**”, ai sensi dall'art.16 comma 1° della L. n. 84 del 28/01/1994.

La presente autorizzazione è disciplinata, oltre che dalle norme citate in premessa, anche da quelle del Codice della Navigazione, del relativo Regolamento di esecuzione e dalle clausole e condizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 1

La presente autorizzazione ha efficacia fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovata, previo parere del Comitato di Gestione, ove previsto, su domanda dell'impresa stessa, da presentare **entro e non oltre l'1 dicembre 2020**.

Art. 2

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata, in ogni momento, senza diritto ad alcun indennizzo, con provvedimento motivato da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) qualora i soggetti indicati di cui all'art. 4 del decreto n. 132/2001 non risultino più in possesso dell'idoneità personale o professionale all'esercizio delle attività portuali per essere incorsi in procedimenti penali e/o concorsuali;



- b) qualora la capacità tecnica-finanziaria, accertata all'atto del rilascio dell'autorizzazione risulti notevolmente ridotta e tale da pregiudicare le attività indicate;
- c) qualora non siano state rispettate le disposizioni di legge in materia di sicurezza dei lavoratori;
- d) qualora sia utilizzato personale non iscritto nei registri di cui all'art. 5 del sopraccitato D.M.;
- e) qualora non venga rispettato il tariffario comunicato all'Autorità di Sistema Portuale;
- f) in caso mancato pagamento del canone annuale nel termine fissato dall'Autorità.

Art. 3

L'impresa autorizzata è direttamente responsabile, nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale e/o nei confronti di terzi, dell'esatto adempimento degli obblighi assunti nonché di ogni danno causato a persone e/o cose nello svolgimento dell'attività oggetto della presente autorizzazione e/o nel suo mancato esercizio.

È ugualmente responsabile dei danni che derivino dall'inosservanza delle disposizioni impartite dall'Autorità di Sistema Portuale.

L'Autorità non assume, in dipendenza della presente autorizzazione, alcuna responsabilità verso terzi per l'opera svolta dall'Impresa autorizzata e dai lavoratori della medesima.

Art. 4

L'impresa è, inoltre, obbligata:

1. a trasmettere il tariffario del servizio prestato;
2. a fornire all'Autorità di Sistema Portuale e alla Capitaneria di Porto di Ortona tutte le indicazioni che sono richieste in merito alle operazioni compiute ed all'attività svolta nel Porto di Ortona;
3. ad osservare le disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche, al Decreto Legislativo 272/99 e successive modificazioni e gli obblighi derivanti dalla Convenzione Internazionale del Lavoro (ILO) n. 152;
4. ad informare l'Autorità di Sistema Portuale di incidenti eventualmente occorsi sul lavoro a dipendenti inviando copia delle denunce inoltrate agli organi competenti;
5. a svolgere i servizi portuali in parola solo ed esclusivamente con le strumentazioni nella di essa essa disponibilità in regime di proprietà, in leasing o in locazione per un periodo non inferiore ad un anno, riportati nel registro di cui all'articolo 2 del Decreto 31 marzo 1995, n. 585. I predetti strumenti, idonei allo svolgimento dei servizi portuali, dovranno essere assicurati, mantenuti in piena efficienza nonché dotati di tutti i sistemi di segnalazione ottico - acustici previsti dal Codice della Strada e dei prescritti verbali di verifica periodica ove prevista;
6. a svolgere i servizi portuali in parola solo ed esclusivamente con il personale alle proprie dipendenze iscritto nel registro di cui all'articolo 5 del Decreto 06 febbraio 2001, n. 132. Il predetto personale deve essere assicurato da eventuali danni derivanti dall'espletamento dei servizi portuali. Dovrà, altresì, essere iscritto nel libro paga dell'Impresa ed in possesso di qualifiche idonee ed adeguate alle attività da svolgere, in modo tale da garantire la massima sicurezza nell'espletamento dei servizi medesimi;
7. a comunicare prontamente all'Autorità di Sistema Portuale eventuali variazioni che dovessero modificare il contenuto dei registri di cui agli articoli 5 del Decreto 06/02/2001, n. 132;
8. ad osservare le vigenti disposizioni in materia doganale e di pubblica sicurezza;



9. ad emettere le fatture relative ai servizi portuali, riportando esclusivamente le rispettive voci tariffarie, con esclusione di altri eventuali importi connessi a prestazioni estranee alle operazioni stesse;

Art. 5

L'impresa presta il suo incondizionato assenso affinché l'Autorità di Sistema Portuale possa prelevare, per qualsivoglia motivo, in relazione alla presente autorizzazione, somme parziali o l'intero ammontare della cauzione senza che occorra alcun diverso provvedimento emesso da altri/e Enti/Amministrazioni e/o dalla Autorità Giudiziaria al ricorrere dei relativi presupposti.

Nel termine di 5 (cinque) giorni dal prelievo, l'impresa s'impegna a reintegrare la cauzione ridotta per effetto dello stesso, pena la revoca della presente autorizzazione.

Art. 6

Con il presente atto, l'Impresa si obbliga ad osservare, oltre che le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione, fatte salve, comunque, le eventuali disposizioni legislative che in merito dovessero intervenire, nonché le altre disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 7

Si rilascia la presente autorizzazione in duplice esemplare, di cui uno verrà conservato agli atti di questo ufficio nel pertinente registro e l'altro sarà consegnato all'Impresa.

Ancona, li 30.04.2020

Il Presidente
Rodolfo Giampieri